

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:

I MIEI **UOMINI !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro dell'Èsodo 19,2-6a)

In quei giorni, gli ebrei in cammino nel deserto lasciarono la località di Rēfidim: e si accamparono ai piedi del monte Sīnai. Allora Mosè sali sulla montagna per incontrare Dio, ed il Signore gli disse: «Riferisci questo messaggio al mio popolo: “Voi avete visto come vi ho liberato dalla schiavitù egiziana. Vi ho fatti volare fino a me sollevandovi con le mie ali: come un’aquila con i SUOI pulcini. Ora, se mi ascolterete e rispetterete la mia alleanza, voi sarete MIEI. Certo, tutta la terra è MIA: ma voi sarete MIEI più di tutti gli altri popoli. Sarete la MIA nazione santa, il MIO regno di sacerdoti: I MIEI UOMINI !”».

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 99,2-3.5)

Noi siamo il SUO popolo: perché Lui ci guida e ci ama, come fa il Pastore con i Suoi agnellini. Acclamate al Signore, UOMINI di tutta la terra. Servitelo con gioia: presentatevi a Lui esultando. Riconoscete che il Signore è Dio: che Lui ci ha fatti e siamo SUOI. Noi siamo il SUO popolo: perchè Lui ci guida e ci ama, come un Pastore con i suoi agnellini. Il Signore è buono, la Sua fedeltà continua di generazione in generazione: il Suo amore dura per sempre !

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 5,6-11)

Carissimi fratelli, quando noi eravamo ancora lontani da Dio, al momento stabilito Cristo è morto per noi: che eravamo malvagi. Ora, già a stento si

trova qualcuno disposto a morire per un giusto, forse qualcuno sarebbe disposto a morire per un uomo buono, Lui invece ci ha amato così tanto che è morto per noi quando eravamo ancora peccatori! A maggior ragione ora quindi, che siamo stati purificati dal Suo sacrificio, saremo salvati. Se infatti quando eravamo ancora Suoi nemici, Dio ci ha salvati mandando Suo Figlio per riconciliarci con Lui, ancor di più saremo salvati ora, che grazie a Gesù siamo diventati SUOI amici. E non solo: ora che Dio ha fatto pace con noi per mezzo di Suo Figlio, noi possiamo anche gloriarci di essere i SUOI figli: di essere I SUOI UOMINI !

VANGELO (Matteo 9,36 – 10,8)

Un giorno Gesù osservando le folle che lo seguivano, si commosse profondamente: perché li vedeva stanchi e smarriti, come pecore senza pastore. Disse allora ai SUOI discepoli: "Guardate quanti UOMINI mi seguono: il grano da raccogliere è molto, ma gli operai sono pochi. Pregate il Signore, affinché mandi bravi operai a lavorare per Lui: a raccogliere intorno a Sé quelli che Lo amano!".

E così, tra tutti i SUOI UOMINI, scelse dodici apostoli: dando loro il potere di scacciare gli spiriti maligni e guarire ogni malattia. I loro nomi sono questi: prima di tutto Simone (quello che Lui aveva soprannominato Pietro), poi suo fratello Andrea, poi Giovanni figlio di Zebedèo e suo fratello Giacomo, poi Filippo e Bartolomeo, poi Tommaso e Mattèo (che era stato un esattore delle tasse corrotto), poi Giacomo (figlio di Alfèo) e Taddèo, poi Simone il pagano ed infine Giuda (quello che poi lo tradirà).

Questi sono i dodici apostoli che Gesù ha inviato: “apostoli“ infatti significa proprio “inviati”. E li mandò dando loro questi ordini: “Più che ai samaritani ed ai pagani, rivolgetevi alle gente smarrita del nostro popolo. Lungo il cammino, annunziate loro che il regno di Dio è vicino. Guarite i malati, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi e scacciate i demoni. Fatelo gratuitamente, come gratuitamente avete ricevuto il potere di farlo. E ricordate che Io sono sempre con voi: perchè voi siete I MIEI UOMINI !”.

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Ed il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ I MIEI UOMINI ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro dell'Èsodo 19,2-6a)</p> <p><i>In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo:</i></p> <p><i>«Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: “Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me.</i></p> <p><i>Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro dell'Èsodo 19,2-6a)</p> <p><i>In quei giorni, gli ebrei in cammino nel deserto lasciarono la località di Refidim: e si accamparono ai piedi del monte Sinai. Allora Mosè salì sulla montagna per incontrare Dio, ed il Signore gli disse:</i></p> <p><i>«Riferisci questo messaggio al mio popolo: “Voi avete visto come vi ho liberato dalla schiavitù egiziana. Vi ho fatti volare fino a me sollevandovi con le mie ali: come un'aquila con i SUOI pulcini.</i></p> <p><i>Ora, se mi ascolterete e rispetterete la mia alleanza, voi sarete MIEI. Certo, tutta la terra è MIA: ma voi sarete MIEI più di tutti gli altri popoli. Sarete la MIA nazione santa, il MIO regno di sacerdoti:</i></p> <p><i>I MIEI UOMINI !”».</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 99,2-3.5)</u></p> <p><i>Rit. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.</i></p> <p><i>Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.</i></p> <p><i>Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.</i></p> <p><i>Buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 99,2-3.5)</u></p> <p><i>Noi siamo il SUO popolo: perché Lui ci guida e ci ama, come fa il Pastore con i Suoi agnellini.</i></p> <p><i>Acclamate al Signore, UOMINI di tutta la terra. Servitelo con gioia: presentatevi a Lui esultando.</i></p> <p><i>Riconoscete che il Signore è Dio: che Lui ci ha fatti e siamo SUOI. Noi siamo il SUO popolo: perché Lui ci guida e ci ama, come un Pastore con i suoi agnellini.</i></p> <p><i>Il Signore è buono, la Sua fedeltà continua di generazione in generazione: il Suo amore dura per sempre !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 5,6-11)</u></p> <p><i>Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 5,6-11)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, quando noi eravamo ancora lontani da Dio, al momento stabilito Cristo è morto per noi: che eravamo malvagi. Ora, già a stento si trova qualcuno disposto a morire per un giusto, forse qualcuno sarebbe</i></p>

<p><i>fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.</i></p> <p><i>A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.</i></p> <p><i>Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.</i></p>	<p><i>disposto a morire per un uomo buono, Lui invece ci ha amato così tanto che è morto per noi quando eravamo ancora peccatori!</i></p> <p><i>A maggior ragione ora quindi, che siamo stati purificati dal Suo sacrificio, saremo salvati. Se infatti quando eravamo ancora Suoi nemici, Dio ci ha salvati mandando Suo Figlio per riconciliarci con Lui, ancor di più saremo salvati ora, che grazie a Gesù siamo diventati SUOI amici.</i></p> <p><i>E non solo: ora che Dio ha fatto pace con noi per mezzo di Suo Figlio, noi possiamo anche gloriarci di essere i SUOI</i></p> <p><i>figli: di essere I SUOI UOMINI !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Matteo 9,36 – 10,8)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».</i></p> <p><i>Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.</i></p> <p><i>Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Matteo 9,36 – 10,8)</u></p> <p><i>Un giorno Gesù osservando le folle che lo seguivano, si commosse profondamente: perché li vedeva stanchi e smarriti, come pecore senza pastore. Disse allora ai SUOI discepoli: "Guardate quanti UOMINI mi seguono: il grano da raccogliere è molto, ma gli operai sono pochi. Pregate il Signore, affinché mandi bravi operai a lavorare per Lui: a raccogliere intorno a sé quelli che Lo amano !".</i></p> <p><i>E così, tra tutti i SUOI UOMINI, scelse dodici apostoli: dando loro il potere di scacciare gli spiriti maligni e guarire ogni malattia. I loro nomi sono questi: prima di tutto Simone (quello che Lui aveva soprannominato Pietro), poi suo fratello Andrea, poi Giovanni figlio di Zebedèo e suo fratello Giacomo, poi Filippo e Bartolomeo, poi Tommaso e Mattèo (che era stato un esattore delle tasse corrotto), poi Giacomo (figlio di Alfèo) e Taddèo, poi Simone il pagano ed infine Giuda (quello che poi lo tradirà).</i></p> <p><i>Questi sono i dodici apostoli che Gesù ha inviato: "apostoli" infatti significa proprio "inviati". E li mandò dando loro questi ordini: "Più che ai samaritani ed ai pagani, rivolgetevi alle gente smarrita del nostro popolo. Lungo il cammino, annunziate loro che il regno di Dio è vicino. Guarite i malati, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi e scacciate i demoni. Fatelo gratuitamente, come gratuitamente avete ricevuto il potere di farlo.</i></p> <p><i>E ricordate che Io sono sempre con voi: perchè voi siete I MIEI UOMINI !".</i></p>